



TRE ATTI UNICI

di Anton Cechov

L'Anniversario - Il canto del cigno - Un nome equino

Lo spettacolo offre la possibilità di addentrarsi nella produzione degli atti unici del famoso autore russo di fine Ottocento, una produzione questa che si affianca ai grandi drammi epico-romantici da lui scritti e offre la possibilità di analizzare in chiave ora ironica, ora introspettiva, le più comuni dinamiche dell'animo umano.

Il percorso si apre con "L'anniversario", una breve parafrasi comica dei rapporti tra uomo e donna, delle difficoltà comunicative che si ripresentano sempre uguali nel tempo. Prendendo spunto dall'anniversario della banca di cui il protagonista è direttore, si viene coinvolti in una dinamica parossistica che porta ad un "folle" epilogo. Si continua con "Il canto del cigno", uno dei monologhi più famosi di Cechov, un breve atto unico che si concentra sull'animo stanco di un vecchio attore, ritrovatosi apparentemente solo in teatro a fare un bilancio della propria vita, fatta di occasioni mancate e grande riscontro di pubblico. Il viaggio si conclude con "Un nome equino", uno scherzo teatrale che nasconde, dietro la genialità e la brillantezza delle trovate drammaturgiche, un conflitto esasperato tra classi sociali diverse.

Il tutto è legato da riflessioni scritte dagli stessi attori sul valore che essi stessi attribuiscono al teatro, al ritrovarsi insieme su "quattro tavole di legno" per un gioco tanto serio quanto coinvolgente.

con

Clarissa Bottacci, Luca Lucci,
Vittorio Natangeli, Marina Patacchiola, Emilio Rizzo.

regia di

Andrea Ruggieri

genere: comico/brillante

durata dello spettacolo: 90 minuti